## ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 73, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

# Comune di BRA

(Prov.Cuneo)

# Votazioni del giorno 25 maggio 2014

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig./a Claudio ALLASIA nato/a a FOSSANO (CN) il 28/09/1968

## LISTE COLLEGATE

Contrassegni	DESCRIZIONE
MOVIMENTO  SEPREGRIUDIO	11 - MOVIMENTO CINQUE STELLE BEPPEGRILLO.IT



# CITTÀ DI BRA

# **ELEZIONI COMUNALI 2014**



Lista civica Movimento 5 Stelle Bra

# Movimento 5 Stelle Bra



### **Sommario**

PREMESSA	3
TRASPARENZA, ONESTÀ E PARTECIPAZIONE	5
COMUNE ECONOMICO ED EFFICIENTE	7
TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE	8
COMUNITÀ E CITTADINANZA	12
URBANISTICA E TERRITORIO	15
TRASPORTI E MOBILITÀ	18
LAVORO E SVILUPPO	21
TURISMO E COMMERCIO	23
SCUOLA	25
GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	27
CONNETTIVITÀ	29



#### **PREMESSA**

Questo programma nasce da un percorso di ascolto delle esigenze dei cittadini. Ci siamo interrogati, documentati e confrontati e siamo approdati alla formulazione di un progetto amministrativo finalizzato a creare le condizioni e i presupposti per uno sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività.

Siamo come voi, semplici cittadini, che si vogliono impegnare per la propria città.

Vogliamo rimanere fuori dalla logica della politica come professione. Intendiamo invece la politica come un'attività di servizio non lucrativa resa da cittadini per i cittadini.

La complessità in cui oggi è avvolta l'amministrazione pubblica è opaca e spesso contribuisce a nascondere l'interesse di pochi. Pertanto **intendiamo** rendere il Comune una "casa di vetro", dove ogni decisione che incide sulla vita di noi braidesi sia presa in maniera trasparente e partecipata.

Ci impegniamo a seguire e tradurre nella pratica dell'amministrazione alcuni principi fondanti su cui intendiamo assicurare massima coerenza:

- democrazia diretta e partecipativa: non intendiamo il voto come una delega in bianco ma, con il nostro lavoro, vogliamo stimolare la partecipazione di tutti per migliorare la nostra città secondo il principio per cui "uno vale uno";
- libero accesso alle informazioni: renderemo pubblico ogni atto e progetto dell'amministrazione e ci confronteremo con la comunità, direttamente e su internet, in modo costante. Assicureremo ai cittadini l'accesso ai servizi e alle informazioni in modo semplice, rapido ed economico così che tutti siano maggiormente consapevoli delle decisioni che li riguardano;
- efficienza nella spesa dei soldi pubblici: vogliamo introdurre i principi di sostenibilità e responsabilità nei confronti della cittadinanza nelle decisioni di destinazione delle risorse pubbliche;



- tutela dell'ambiente: ambiente non vuol dire solo aree verdi, è
  l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo..., la sua tutela è
  importante per salvaguardare la nostra salute e deve essere posta al
  centro di ogni scelta politica;
- una città a misura d'uomo: vivibile e fruibile da tutti, con piani per la mobilità dolce e per le fasce più deboli;
- una catena di solidarietà: vogliamo promuovere il principio della "rete", secondo un modello di collaborazione tra tutte le realtà istituzionali, della società civile, dell'associazionismo e dei semplici cittadini per compensare con la solidarietà e il rispetto reciproco, la graduale riduzione delle risorse per fini sociali; le persone protette dalla rete devono a loro volta diventarne soggetti attivi.

Siamo fermamente convinti che solo attraverso un'azione amministrativa svolta in stretta collaborazione con tutti i Cittadini, si possano veramente tutelare i Diritti di tutti, portando avanti scelte responsabili e realmente condivise. Solo così, la potenzialità che la Città ancora conserva, potrà essere manifestata per portare il massimo benessere all'intera collettività.

Il nostro programma vuole, insieme a tutti i braidesi, realizzare proprio questo, eccolo esposto in sintesi nei successivi 11 punti, chiediamo l'aiuto degli elettori per poterlo realizzare, insieme.



## TRASPARENZA, ONESTÀ E PARTECIPAZIONE

**Rendiconto:** delle spese sostenute da tutti gli amministratori comunali per l'incarico pubblico ricoperto; in modo continuo e di facile accesso sul portale del Comune.

Rendiconto sull'attività amministrativa svolta: in modo continuo e di facile accesso sul portale del Comune; a cadenza semestrale con assemblee pubbliche.

<u>Selezione degli assessori</u>: aprire la scelta degli assessori anche alla valutazione delle competenze professionali al di fuori della mera appartenenza politica, attraverso un percorso di selezione per curriculum vitae.

<u>Bilanci comunali trasparenti</u>: attraverso documenti riepilogativi chiari e comprensibili anche per i "non addetti ai lavori".

<u>Bilancio comunale partecipato</u>: far partecipare i cittadini, partendo dai comitati di quartiere, alla formazione e alla destinazione di parti di bilancio. Realizzazione di un programma di formazione per rendere leggibile a tutti il bilancio del comune e comprenderne i meccanismi principali. Per spese e opere rilevanti dal punto di vista economico e/o ambientale, impegno di consultazione preventiva della cittadinanza.

<u>Pubblicazione di tutti i progetti e delle azioni da intraprendere</u>: in rete e in visione presso il Municipio, aperte al contributo dei cittadini prima della loro definizione e approvazione.

Ricerche semplificate degli atti comunali: messa a disposizione di un motore di ricerca sul portale del comune per fornire uno strumento rapido e efficiente di consultazione di ogni atto dell'amministrazione comunale.

**Trasparenza:** trasmissione in diretta e disponibilità della registrazione video/audio dei lavori non solo del consiglio comunale, ma anche delle commissioni, lasciando comunque al pubblico la possibilità di registrare e trasmettere le proprie riprese per il consiglio comunale.

Modifica e potenziamento dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP): dovrà diventare uno sportello di riferimento unico per tutti i tipi di



informazioni di cui necessita il cittadino. L'accesso allo sportello potrà avvenire per contatto personale, telefono, fax e informatico e il cittadino potrà verificare sul sito lo stato di avanzamento della sua richiesta, che dovrà essere esaudita in tempi certi.

<u>Introduzione della cittadinanza digitale</u>: per ridurre l'impegno burocratico dell'amministrazione, permettendone l'uso certificato per scaricare documentazione, inviare richieste, partecipare a consultazioni e referendum.

Introduzione di referendum abrogativi e deliberativi senza quorum: tramite la modifica dello statuto comunale, si vogliono creare dei meccanismi di partecipazione diretta della cittadinanza all'amministrazione, sul modello del sistema federale svizzero, e con l'uso sistematico del mezzo informatico per abbattere i costi delle consultazioni.

Obbligo di discussione delle proposte di iniziativa popolare: tramite la modifica dello statuto comunale, introduzione di un vincolo temporale massimo (60 giorni) per la discussione in consiglio comunale delle proposte di iniziativa popolare

<u>Partecipazione dei residenti stranieri senza diritto di voto</u>: attraverso le attività dei comitati di quartiere, o altre forme da individuare in accordo con la comunità, agevolando la creazione di organismi consultivi eletti da stranieri residenti.

Vietare qualunque situazione di conflitto di interessi: il ruolo di amministratore e dirigente non deve essere compatibile con incarichi di consulenza per il comune; incompatibili anche gli incarichi di amministrazione e dirigenza del Comune con la proprietà diretta o indiretta (ad es. attraverso il nucleo familiare) di aziende rilevanti per numero di dipendenti o giro d'affari, che sono insediate o operino nel territorio comunale.



#### COMUNE ECONOMICO ED EFFICIENTE

<u>Drastica riduzione del ricorso a consulenze esterne</u>: attraverso la valorizzazione del personale interno, con investimenti nella formazione dove si renda necessario, con l'obiettivo di ridurre i costi complessivi della macchina amministrativa e motivare il personale pubblico.

<u>Tetto alle retribuzioni</u>: in tempi di crisi tutti dobbiamo contribuire alla riduzione della spesa pubblica. Proponiamo un tetto alle retribuzioni dei dirigenti, lo stesso per gli amministratori, per i quali non si potranno superare le attuali indennità.

Valorizzazione del personale comunale: premiare in modo più efficiente la professionalità del personale, con il rafforzamento dei meccanismi di meritocrazia; la premialità dovrà essere direttamente legata all'efficienza e alla qualità del servizio e dovrà esserne reso pubblico il meccanismo di attribuzione.

<u>Intensificare l'attività di partecipazione ai bandi di finanziamento pubblici</u>: sfruttare i bandi comunitari e regionali per le progettualità comunali e intercomunali al fine di sopperire alla drastica riduzione dei trasferimenti dallo Stato.

**Gettone di presenza**: vincolo all'effettiva partecipazione per almeno il 75% della seduta, con obbligo della doppia firma.

<u>Divieto del doppio gettone di presenza</u>: per le riunioni di Consiglio che sforano oltre la mezzanotte.

<u>Efficienza e trasparenza nei lavori pubblici</u>: permettere la consultazione in tempo reale delle spese inerenti i lavori o servizi appaltati ed in corso d'opera, con relativi importi e tempistiche di pagamento.

<u>Diminuzione dei costi</u>: attuare un programma di migrazione verso i software open source e verso i formati aperti per ridurre il costo dei servizi informatici. Utilizzo di sistemi di telefonia via Internet per gli uffici comunali.



#### TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

Ospedale di Verduno – situazione attuale: pretendiamo un'analisi realistica della sostenibilità tecnica ed economica necessaria al completamento della struttura e al suo mantenimento nel sito di realizzazione. Qualora l'esito dell'analisi si riveli negativo, ci opporremo all'ulteriore spreco di risorse economiche, che vorremo dirottare al mantenimento e allo sviluppo delle strutture e servizi ospedalieri già esistenti nel nostro territorio. Riteniamo inoltre ineludibile e doverosa la ricerca delle responsabilità a tutti livelli, che sono state la causa della grave situazione in atto per la scelta del sito, dei relativi problemi per la messa in sicurezza della struttura, delle difficoltà legate alla realizzazione delle opere viarie e accessorie, tutti fattori che stanno concorrendo all'aumento dei tempi e dei costi di realizzazione della struttura e ne stanno minando il completamento.

Ospedale Santo Spirito – situazione attuale: impegno alla salvaguardia della piena e efficiente funzionalità del presidio ospedaliero Santo Spirito con il mantenimento degli attuali livelli di prestazioni erogate. Impegno a ottenere nuove opportunità di utilizzo della struttura al fine di venire incontro alle esigenze di salute del territorio, avendo l'impegno condiviso con il Movimento 5 Stelle regionale di ridurre i costi e le spese di struttura a livello dirigenziale.

Presidio sanitario braidese – completamento di Verduno: impegno a trasformare le strutture esistenti sul modello della "Casa della salute" comunale, che offra servizi di assistenza sanitaria di prossimità in modo concentrato e integrato; ambulatori, sanità di base, disponibilità di un gruppo medico multidisciplinare nello stesso luogo, migliore accessibilità per orari e disponibilità di assistenza. Attivazione del reparto di "hospice", già finanziato e inaugurato.

<u>Quota capitaria</u>: la nostra ASL riceve una quota pro capite per l'erogazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali inferiore a tutte le altre ASL territoriali, richiederemo alla regione un percorso di allineamento alla media regionale.

<u>Prevenzione e salute</u>: campagne di prevenzione dei rischi connessi al consumo di tabacco, droghe e alcool tramite attività scolastiche ed extrascolastiche con iniziative di comunicazione e discussione tra pari.



**Registro tumori**: promuovere l'istituzione del registro tumori, per una più efficace valutazione dell'incidenza dei tumori, una migliore pianificazione delle attività di prevenzione e diagnosi e un miglior monitoraggio dei rischi ambientali associati allo sviluppo delle malattie tumorali.

**<u>Rifiuti, sensibilizzazione</u>**: educazione costante dei cittadini al riuso, al riciclo e alla corretta differenziazione dei rifiuti mediante corsi nelle scuole e nei quartieri con dimostrazioni pratiche.

<u>Rifiuti, tariffe</u>: strutturazione e applicazione della tariffa puntuale, che premia con una bolletta più leggera i cittadini virtuosi nelle buone pratiche di gestione dei rifiuti.

<u>Rifiuti Zero</u>: adozione della strategia rifiuti zero con l'adesione alla rete nazionale. Incentivazione all'avvio di attività imprenditoriali di riciclo e riuso.

Aree riuso e riciclo: creazione di un sito comunale per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano e di spazi fisici a supporto di tali attività nei quartieri, anche collaborando con iniziative di volontari già attive. Creazione di punti di scambio di materiale e indumenti usati, al fine di ridurne lo spreco ed allungarne il tempo di vita (es. vestiti per bambini).

Rifiuti per la strada: aumento dei cestini e posacenere in città al fine di ridurre il materiale abbandonato o gettato in strada.

<u>Riduzione degli imballaggi</u>: mediante il sostegno alla diffusione dei distributori automatici "alla spina" e dei negozi leggeri; sgravi fiscali ai commercianti che avviino iniziative volte alla diminuzione dei rifiuti alla fonte.

**Controllo:** verifiche sull'effettiva differenziazione dei rifiuti dei mercati, vigilando sull'effettiva raccolta, da parte della società appaltante, del rifiuto già differenziato dai commercianti ambulanti. Controllo generale dello svolgimento della raccolta, anche nelle zone periferiche e nelle frazioni. Riduzione dell'evasione sulla tassa dei rifiuti.

Acqua pubblica: promuovere l'applicazione delle norme contenute nella proposta d'iniziativa popolare di "www.acquabenecomune.org" al fine di portare a compimento i punti principali, tra i quali: la tutela e pianificazione della risorsa idrica, la pubblicizzazione del servizio idrico e suo governo



partecipato, l'intervento della fiscalità generale per garantire a tutti il quantitativo minimo vitale e per finanziare una parte degli investimenti, l'acqua pubblica certificata e monitorata con analisi mensili delle acque di falda e dei pozzi di captazione.

<u>Acqua e tariffe trasparenti</u>: istituzione di un comitato di controllo, composto da cittadini e tecnici, su tariffe e qualità dell'acqua, per un maggior controllo e una maggiore trasparenza.

**Fontane pubbliche**: aumentarne diffusione in particolare nelle aree ad alta frequentazione pedonale e ciclabile.

<u>Risparmio della risorsa idrica</u>: incentivare il risparmio idrico nel settore agricolo, industriale e anche a livello domestico, con il passaggio a sistemi d'irrigazione a minor consumo d'acqua, la creazione di reti duali e di sistemi di recupero dell'acqua piovana per le nuove costruzioni.

Qualità dell'aria: la qualità dell'aria della nostra città è un'anomalia negativa a livello regionale per la concentrazione di PM10; il miglioramento dell'ultima decade è fortunatamente dovuto alla diminuzione delle emissioni delle tre fonti principali di inquinamento, industria, trasporti e impianti di riscaldamento. Finalmente occorre agire su questi tre fronti per portare la qualità dell'aria a livelli di inquinamento pari o inferiori a quelli medi provinciali:

- costituzione di un tavolo di lavoro sulla qualità dell'aria con la partecipazione di rappresentanti delle attività produttive più rilevanti ai fini delle emissioni inquinanti, per costruire un percorso di monitoraggio controllato e razionale volto a conciliare la presenza delle attività produttive con l'esigenza di salvaguardia della salute dei cittadini;
- richiedere all'ARPA provinciale l'implementazione delle misurazioni delle PM10 e PM2,5 in tempo reale, data la criticità del nostro territorio per questi inquinanti e la loro incidenza sulla salute;
- condurre un'analisi dei flussi del traffico cittadino, per individuarne le tipologie (attraversamento, residenti, ...) e i modi, allo scopo di pianificare la riduzione del traffico in centro città e nelle zone critiche (zone a traffico limitato, modifiche alla viabilità per scoraggiare o impedire il traffico non residenziale, ...);



- piste ciclabili: in seguito all'analisi dei flussi di traffico, realizzazione di piste ciclabili con segnaletica orizzontale per il collegamento verso il centro cittadino, messa in sicurezza delle strade più pericolose per l'uso di biciclette e aumento della continuità ai percorsi delle piste ciclabili già esistenti;
- aumento delle rastrelliere per parcheggio biciclette in punti strategici della città, esempio nei pressi della stazione o delle strutture sanitarie, delle piazze adibite a parcheggio auto, e agli ingressi della città per incentivare l'uso delle biciclette stesse;
- azione di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali: attraverso il mandato affidato all'Energy Manager e l'accesso a finanziamenti europei e nazionali per interventi di riqualificazione energetica.

<u>Piantumazione:</u> implementazione e intensificazione della piantumazione di alberi aventi caratteristiche finalizzate alla riduzione degli agenti e delle emissioni inquinanti, tutela delle piante e delle aree verdi già esistenti.

**Eliminazione dei semafori:** eliminare gli impianti restanti con l'adozione di rotatorie e mini rotatorie, lasciando solo i dispositivi che, per ragioni di spazio e di sicurezza, non possono essere rimossi (ad es. via Cuneo).

<u>Mezzi di trasporto pubblici:</u> varare piano di sostituzione dei mezzi per il trasporto pubblico con alimentazione elettrica e a metano, con l'accesso ai finanziamenti europei specifici.



### **COMUNITÀ E CITTADINANZA**

<u>Semplificare l'accesso alle informazioni</u>: creazione sul sito del Comune di una pagina dedicata a tutti i servizi comunali (contributi economici per l'affitto, le rette scolastiche, borse lavoro, agevolazioni tariffarie) rivolti alle persone in difficoltà, nonché pubblicizzazione di tutte le attività di solidarietà e sostegno delle Associazioni di Volontariato operanti sul territorio del comune. Sarà resa disponibile anche tutta la documentazione in formato digitale per usufruire dei servizi.

**Portale del volontariato**: un punto di incontro tra le proposte del comune e delle associazioni, per sostenere i propri concittadini più in difficoltà, con la disponibilità e l'impegno dei singoli; il modello è un semplice incontro tra la domanda di volontariato e l'offerta libera di tempo e disponibilità, in qualunque forma.

<u>Consulte comunali</u>: occorre assicurare il loro effettivo funzionamento come organi non solo consultivi, ma soprattutto propositivi, nel quadro della definizione e messa in atto dei programmi dell'amministrazione. L'attività delle Consulte deve essere inoltre resa pubblica.

Tavolo dei servizi sociali: sarà composto da rappresentanti dell'amministrazione comunale, dell'ente gestore dei servizi socio-assistenziali, di tutte le associazioni di volontariato operative sul territorio. Avrà la funzione di studiare, introdurre e monitorare piani di intervento integrati rivolti alle categorie di soggetti più deboli (per situazione economica, familiare, sanitaria). Il modello di base sarà il mettere in rete tutte le risorse pubbliche, private, materiali ed immateriali, per creare una "catena della solidarietà". Impegno a istituire e gestire sistemi e pratiche di redistribuzione dei beni alimentari in eccedenza o destinati allo spreco, con l'aiuto delle associazioni già presenti e ponendosi l'obiettivo di un'azione sistemica e capillare.

<u>Trasparenza</u>: a favore di tutte le associazioni che svolgono attività di utilità sociale/volontariato, sul sito del Comune, il rendiconto periodico delle attività svolte e dell'utilizzo dei fondi.

<u>Piano di sostegno al reddito e di agevolazione tariffaria</u>: rivolto a lavoratori precari, disoccupati, in mobilità o in CIG a zero ore, in cambio



dell'impegno in attività di utilità sociale (pulizia strade, manutenzione spazi pubblici, assistenza per il progetto Pedibus, aiuto a invalidi e anziani, ecc.). Possibilità di concordare piani personalizzati per il rientro e/o dilazioni dei pagamenti dovuti all'Amministrazione comunale, per ridurre le morosità.

<u>Piano casa</u>: piano strategico per l'edilizia popolare e agevolata che parta dall'esigenza di riutilizzare il vasto patrimonio sfitto della città per offrire abitazioni a prezzi sostenibili e incrementare le agevolazioni per la locazione.

Programma di promozione del volontariato: organizzazione di campagne di sensibilizzazione promosse dal Comune in collaborazione col mondo associativo locale, rivolte a tutte le fasce d'età per creare una cultura della solidarietà e coinvolgere la cittadinanza in modo che prenda coscienza del disagio sociale, spesso sommerso. Ampliamento delle opportunità di volontariato civico per gli anziani in attività utili alla collettività, dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole alla manutenzione di spazi verdi e locali civici.

Promozione delle strutture di coabitazione e dei rapporti di vicinato: per dare maggiore sostegno ai nuclei familiari che necessitano di servizi di assistenza per anziani e disabili; per creare rapporti di collaborazione e sostegno tra anziani e tra single anziani e single giovani. La vicinanza e la coabitazione permetterebbero inoltre una maggiore efficienza nello svolgimento dell'assistenza sociale domiciliare. Promuovere lo sviluppo di una rete per il recapito a domicilio della spesa (alimentare, farmaceutica, ecc...), per supportare le persone in difficoltà (anziani, malati o diversamente abili).

Alfabetizzazione informatica: progetti di formazione per gli anziani, di educazione all'uso delle nuove tecnologie, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti di interazione con l'amministrazione pubblica (comune, INPS, ...). A tal fine organizzare laboratori di formazione gestiti da volontari con il recupero di materiale informatico dismesso da enti pubblici e soggetti privati.

<u>Spazi comunali</u>: assicurare il pieno utilizzo dei numerosi spazi comunali distribuiti nei quartieri, come luoghi di socializzazione e aggregazione.

Le imprese e i cittadini: promuovere una campagna di sensibilizzazione rivolta alle imprese sulla responsabilità sociale (bilancio sociale, impatto



ambientale dell'attività produttiva, ...).

<u>Sportello antiviolenza</u>: in collaborazione con i servizi socio-assistenziali, per dare sostegno e supporto psicologico, legale e sanitario alle vittime di violenza domestica.

**Tavolo di coordinamento sull'ordine pubblico**: con il compito di analizzare i problemi di sicurezza posti dai comitati di quartiere e dalla cittadinanza, a garanzia di risposta a tutte le segnalazioni.

<u>Punti di segnalazione</u>: istituzione di un'apposita pagina sul portale del comune e di cassette di raccolta in ogni quartiere, per le segnalazioni da parte dei singoli cittadini di situazioni critiche per l'ordine pubblico.

**Educazione alla legalità**: progetti di sensibilizzazione e informazione sulla piaga sociale della criminalità organizzata che coinvolgano tutta la cittadinanza, iniziando da una campagna di incontri e formazione nelle scuole con l'intervento di associazioni attive contro le mafie.

**Nuclei affettivi**: creazione del registro della "famiglia anagrafica basata su vincoli affettivi e di convivenza" destinato a chiunque sia in grado di dimostrare la propria "coabitazione in virtù di vincoli affettivi" producendo relative attestazioni con valore giuridico.

Sostegno alle famiglie e alla maternità: regolamentare i servizi di accoglienza della prima infanzia alternativi (ludoteche, spazi-bimbo, micro-nidi condominiali e di quartiere) per venire incontro alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei genitori lavoratori.

**Testamento biologico:** istituire il registro comunale delle "dichiarazioni anticipate di volontà dei cittadini in materia di trattamenti sanitari" (DAV), al fine di dare la possibilità ai singoli di far valere i propri diritti anche quando si trovino nell'incapacità di dare consenso/dissenso informato.



#### **URBANISTICA E TERRITORIO**

<u>Stop al consumo di territorio</u>: no a ulteriori cementificazioni. Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, prevedendo gli opportuni correttivi al piano regolatore appena approvato, con moratoria ove possibile sulle aree d'espansione previste.

<u>Recupero dell'esistente</u>: incentivare la ristrutturazione/ricostruzione dell'esistente secondo criteri d'opportunità estetica ed ambientale, defiscalizzando. Censimento del patrimonio edilizio pubblico e suo recupero funzionale per finalità sociali.

<u>Efficienza energetica</u>: emanazione, finalmente, del regolamento energetico comunale che preveda sgravi fiscali e di oneri per i progetti che realizzano una riduzione in termini assoluti dei consumi energetici e delle emissioni a livello locale a consuntivo.

Teleriscaldamento: garanzia del vincolo della fonte energetica al gas metano e a fonti rinnovabili che non siano biomasse e rifiuti civili o industriali. Lo sviluppo della rete e degli allacciamenti deve essere monitorato e sorvegliato per evitare un'ennesima situazione di sfruttamento del monopolio naturale entro cui si configura tale servizio. Il comitato di sorveglianza è stato nominato, ma di fatto non ci sono tracce pubbliche del suo operato. Bisogna assolutamente renderne effettivi i compiti di garante, nei confronti dell'utenza, della corretta erogazione del servizio, sia dal punto di vista tecnico che tariffario. In particolare, per l'aspetto tariffario, si vuole apportare una modifica all'attuale convenzione, per cui non sia possibile per il gestore applicare tariffe che non si dimostrino effettivamente convenienti rispetto alle moderne caldaie a gas naturale, in osservanza delle raccomandazioni dell'Autorità Garante delle Concorrenza. L'andamento tariffario, il monitoraggio a campione della qualità del servizio, il controllo metrologico dei contatori, come da disposizioni legislative, dovranno essere costantemente oggetto di analisi del comitato e resi pubblici sul sito del comune e in tutte le sedi dei comitati di quartiere della città.

<u>Gestione energetica degli edifici pubblici</u>: introduzione della figura di "Energy Manager", che, annualmente, ponga degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici fattibili ed economicamente sostenibili, a partire da quelli



considerati più urgenti. Nel mandato dell'Energy Manager ci sarà: la sorveglianza continua sui consumi e sulle bollette energetiche, l'organizzazione dell'utilizzo degli spazi pubblici funzionale a una diminuzione degli sprechi, la formazione e la sensibilizzazione dei dipendenti che lavorano negli edifici pubblici, la costruzione di un sistema di responsabilità nella gestione energetica dei singoli edifici, l'utilizzo di interventi a basso costo d'investimento iniziale tramite ESCO o altri sistemi economicamente sostenibili.

<u>Informazione ai privati</u>: istituzione di uno sportello, materiale e virtuale, di informazione sulle norme legislative in vigore per gli interventi di efficienza energetica nell'edilizia civile e industriale.

PAES (Piano d'Azione per le Energie Sostenibili): rendere pubblico il documento e i costi di redazione. Valutarne quindi i risvolti pratici e eventualmente apportare i necessari correttivi, per poter accedere ai finanziamenti europei per l'efficienza energetica ad esso legati. Attraverso il coordinamento dell'Energy Manager prevedere e rendere effettivo un piano operativo di progetti, legati al PAES ma non solo, che possano permettere l'accesso alle forme di finanziamento statali e europee: conto termico, bandi regionali e nazionali.

**Progetto orti urbani**: renderli orti "sociali e comunitari" per favorire le relazioni sociali e promuovere la solidarietà introducendo nuovi criteri; la valutazione del reddito e la priorità di assegnazione alle comunità di condominio, ai gruppi informali e alle associazioni con scopi sociali.

<u>Soluzioni innovative per abbattere l'inquinamento atmosferico</u>: valutare negli interventi urbanistici l'adozione di materiali e soluzioni innovative per l'abbattimento degli inquinanti dell'aria, come pareti verdi e materiale fotocatalitico.

<u>Pavimentazione stradale</u>: piano di ripristino o rifacimento del selciato delle vie del centro, sostituendo i cubetti di porfido con un lastricato in pietra che richieda minor costi di manutenzione e dia maggiore durata e sicurezza ai pedoni e ai ciclisti.

**Edifici di pregio:** tutela di tutti gli edifici che pur non facendo parte del "centro storico" posseggono requisiti tali da potersi definire di valore storico per la città, con l'obbligo in caso di interventi edilizi, di ristrutturazione fedele e



armonizzata al contesto architettonico, anche in caso di ricostruzione.

<u>Pulizia delle strade</u>: migliorare la pulizia dei bordi e dei fossi ai lati delle strade comunali e vicinali; avvio di una campagna di sensibilizzazione alla cura del decoro e della pulizia dei luoghi pubblici. Assicurare la pulizia periodica dei tombini, in modo da prevenire condizioni di intasamento e conseguente allagamento delle strade comunali.

<u>Allacciamenti fognari:</u> impegno per completare il collegamento alle fognature delle frazioni e delle zone periferiche.

<u>Bagni pubblici</u>: rendere funzionanti i bagni pubblici esistenti e prevederne di nuovi, dove necessario, in particolare negli spazi pubblici aperti (parchi cittadini, giardini, ecc..).



## TRASPORTI E MOBILITÀ

Traffico urbano e di transito: partendo dalle esigenze dei cittadini, attraverso uno studio e un'analisi attenta del traffico urbano e di transito, adozione delle soluzioni migliori miranti alla riduzione dell'utilizzo del veicolo personale, all'incremento d'uso di altre forme di trasporto come la "mobilità dolce" e all'utilizzo del sistema di trasporto pubblico.

<u>Trasporto pubblico</u>: migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema di trasporto pubblico, partendo dall'eliminazione delle sovrapposizioni tra i trasporti della conurbazione e quelli extra urbani:

- riprogettazione del sistema di trasporto pubblico esistente, in base innanzitutto a uno studio approfondito del grado di utilizzo delle linee e dei loro percorsi, ponendosi come obiettivo un maggiore uso del servizio; ad esempio intensificando le corse negli orari di punta (apertura/chiusura scuole, giorni di mercato), incrementando i collegamenti con le zone a maggior affluenza (centri sportivi, siti produttivi), incentivando l'uso dei mezzi pubblici attraverso forme di abbonamento con costo decrescente al crescere dell'utilizzo ed effettuando sconti sull'acquisto di biglietti per le famiglie;
- studiare, in accordo con le imprese locali, il comportamento e le abitudini di chi si reca al lavoro con mezzi propri, per rendere disponibili i mezzi pubblici nei tragitti e negli orari adeguati;
- linee più corte e con frequenza maggiore muoversi all'interno della città, sperimentare le fermate a richiesta per il centro, con mezzi a basso impatto ambientale e di piccola taglia.

**Bike sharing**: riattivazione del servizio, dotando di coperture i parcheggi di noleggio biciclette, grazie agli introiti derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari, e suo potenziamento con nuove postazioni e sistemi contro gli atti di vandalismo (telecamere e gps).

<u>Parcheggi periferici</u>: incentivare l'utilizzo dei parcheggi periferici al centro urbano (piazza Spreitenbach, piazza XX Settembre, piazza Giolitti, Madonna dei Fiori, ecc..), attraverso la riattivazione del servizio di "<u>bike sharing</u>" e la possibile fruizione gratuita per la prima mezz'ora di sosta nelle aree blu con



disco orario. Avviare lo studio di fattibilità tecnico economica per l'ampliamento a multipiano dei parcheggi di piazza Spreitenbach e via San Secondo.

<u>Parcheggi a servizio del centro</u>: istituzione di abbonamenti annuali per i parcheggi a pagamento, mirati alle necessità di specifiche categorie di lavoratori e residenti, con tariffe mensili più convenienti rispetto alle esistenti.

<u>Piste ciclabili</u>: sviluppo della rete ciclabile secondo standard di mobilità moderna, vedendo lo spostamento in bici come un piacere oltre che come una modalità di muoversi; realizzazione di percorsi ciclabili sicuri in tutte le vie principali del centro cittadino utilizzando per lo più la semplice segnaletica orizzontale.

<u>Condizioni del manto stradale</u>: attenta vigilanza circa gli interventi di manutenzione delle strade anche attraverso una seria valutazione sia dei capitolati che dei lavori, soprattutto durante la fase di realizzazione degli interventi.

Linea ferroviaria Bra-Alba: la promessa elettrificazione della linea Bra-Alba non dovrà compromettere la sostenibilità della linea Bra-Cavallermaggiore: la sua realizzazione dovrà essere verificata nella sua fattibilità tecnica ed economica per evitare un caso simile a quanto avvenuto sulla linea Alba-Asti (chiusura). Ci dovrà essere un'attenta analisi costi/benefici che garantisca una trasparente e oggettiva individuazione della soluzione ottimale per il territorio. L'elettrificazione dovrà essere sostenibile ecologicamente, attraverso un piano di ritorno all'utilizzo del trasporto merci su ferrovia delle aziende lungo la direttrice, in modo da ridurre il traffico sulla congestionata strada statale 231.

Sottopasso della linea ferroviaria: realizzazione di un progetto alternativo all'interramento dei binari, ovvero la costruzione di un sottopasso stradale, pedonale e ciclabile, simile a quello di Carmagnola, che ora è possibile realizzare utilizzando solo il terreno della ferrovia. L'interramento dei binari è un intervento senza giustificazioni tecniche e economiche allo stato attuale. Il progetto alternativo implica costi di realizzazione notevolmente inferiori, permette un aumento dei posti auto a servizio del nodo intermodale del Movicentro, la realizzazione di un'area verde e facilita l'accesso pedonale o con mezzi pubblici al centro cittadino.



Abbattimento barriere architettoniche: realizzare il Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), per l'eliminazione strutturale delle barriere architettoniche. Il progetto consiste nell'elaborazione di soluzioni efficaci e puntuali per garantire a tutti, inclusi i non vedenti, gli ipovedenti, le persone con disabilità motoria permanente o temporanea e le persone con passeggino, percorsi adeguati e sicuri per le strade della città.

<u>Strada degli orti</u>: impegno a ridurre il rischio di incidenti nella sequenza di curve a ridosso dell'ingresso in città, tramite il miglioramento delle condizioni del manto stradale.

Marciapiedi: realizzazione di nuovi marciapiedi dove ci sia la necessità per la sicurezza dei pedoni e in seguito alla pianificazione del P.E.B.A. e preferibilmente a raso, sia nel centro che nelle zone periferiche e nelle frazioni, dove necessario copertura dei fossati. Piano di manutenzione dei marciapiedi esistenti per il mantenimento della loro integrità e la diminuzione dei costi di investimento per rifacimenti o ristrutturazioni rilevanti

<u>Illuminazione strade:</u> verificare e migliorare i punti critici dell'illuminazione delle strade, ponendo l'attenzione anche alle zone delle frazioni e periferiche

**Traffico di transito**: ridurre il traffico di transito per le direttrici da Alba verso gli altri centri della provincia e verso Torino, traffico che ora intasa la Strada degli Orti e la frazione di Roreto di Cherasco: l'obiettivo è ambizioso, ma necessario. È prioritario rivalutare i progetti che prevedono la deviazione del traffico di transito da e verso Alba, al di fuori della città: la bretella di Pollenzo, la possibile integrazione con il tratto esistente della AT-CN per raggiungere la tangenziale o il tunnel del Bergoglio.

<u>Traffico strada provinciale 661 (Bra-Cherasco)</u>: impegno a sbloccare l'iter burocratico per la realizzazione dell'allargamento della strada provinciale 661.



#### LAVORO E SVILUPPO

Acquisti e forniture municipali a km zero: privilegiare gli acquisti presso aziende locali. Fornire alle aziende locali gli strumenti informativi, che possono permettere alle stesse di intraprendere le azioni necessarie per la partecipazione ai bandi per l'assegnazione degli appalti pubblici.

<u>Favorire riconversione delle imprese a ESCO</u>: stimolare la riconversione delle competenze delle imprese locali, con la programmazione degli interventi di messa in efficienza energetica per gli edifici pubblici.

**Sportello comunale per il lavoro**: lo sportello si occuperà, da un lato, di costituire un punto di riferimento unico per la ricerca di lavoro locale e non, evitando la dispersione delle reti di offerta, e dall'altro dovrà sostenere l'incontro tra le imprese e chi cerca lavoro.

<u>Semplificazione amministrativa</u>: spesso le imprese, i professionisti, i commercianti e gli artigiani, si trovano ad affrontare impegni burocratici rilevanti che drenano risorse dalla propria attività; l'obiettivo è semplificare quanto sia di competenza del comune, con accesso informatico e chiarezza dei documenti e delle istruzioni, e fornire a chi lavora da subito la corretta informazioni sugli obblighi di legge.

Creazione di un "incubatore d'imprese": a supporto di iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo, attraverso la nascita di un polo di formazione e sostegno per le aziende, costituito da una rete di collaborazione con gli istituti di Scuola Media Superiore e le Università. I prototipi di impresa potranno poi essere sviluppati tramite processi di finanziamento diffuso ("crowd-founding"), accesso ai fondi europei, accesso al credito agevolato e a un fondo di garanzia appositamente istituito tramite gli istituti di credito locali.

<u>Accesso al microcredito</u>: fornire gli strumenti per accedere al finanziamento proveniente dal fondo di garanzia costituito dal Ministero dello Sviluppo Economico (alimentato anche dalle rimesse dei parlamentari del Movimento 5 Stelle).

Fondazione "Banca dei cittadini": istituzione di una fondazione a partecipazione totalitaria del comune, con lo scopo di costituire un fondo rotativo, con donazioni pubbliche e private. Sarà possibile impiegare il



predetto fondo con due modalità e tipologie distinte di beneficiari: il primo, di solidarietà sociale (70% del fondo), sarà destinato a famiglie e singoli cittadini, mentre il secondo, per lo sviluppo economico (30% del fondo) sarà rivolto a piccole imprese artigiane e commerciali. Il fondo rotativo è uno strumento finanziario che permette di beneficiare di un sostegno economico per affrontare momentanee difficoltà. Peculiarità del fondo rotativo è la sua ricostruzione, attraverso la restituzione delle somme erogate sotto forma di prestito d'onore. La restituzione del prestito senza alcun interesse, sancita da un "Patto Fiduciario tra la Fondazione e il Richiedente", è condizione necessaria per garantire ad altri soggetti di usufruire dello stesso beneficio in seguito.

<u>Aiuto alle microimprese</u>: utilizzare gli edifici comunali disponibili a locazione agevolata, per favorire progetti di "co-working" per micro imprese, professionisti e sperimentazione del telelavoro.

<u>Agevolazioni alle assunzioni</u>: prevedere sgravi fiscali sulle imposte comunali per le imprese locali che assumono persone fisiche che usufruiscono di aiuti economici da parte dei servizi sociali, in modo che lo sgravio sia compensato dalla mancata spesa per l'assistenza sociale.



#### **TURISMO E COMMERCIO**

Promuovere le piccole attività commerciali: uno dei nostri obiettivi è favorire i piccoli esercizi commerciali rispetto alla grande distribuzione, valorizzando la qualità dei prodotti artigianali. Attuare una politica comunale volta a contingentare gli orari di apertura dei grandi centri commerciali, in modo da poter far sopravvivere i piccoli negozi; una vetrina accesa in più significa migliore vivibilità e maggiore sicurezza nel quartiere.

<u>Filiera corta</u>: sostenere le attività di vendita diretta e di filiera corta delle realtà locali che mettono in contatto produttori e consumatori, rivedendo progressivamente gli appalti del comune in tal senso.

Ottimizzazione degli spazi comunali: pianificare l'affitto di locali non utilizzati a disposizione del comune, per offrire a costi contenuti spazi per lo svolgimento delle attività di commercio equo solidale e di gruppo solidali di acquisto (GAS).

Manifestazioni di Bra: ampliare l'offerta turistica della nostra città, inserendo nuovi eventi nei periodi dell'anno compresi tra le festività classiche. Sfruttare e valorizzare le attrazioni principali della nostra città, ovvero il settore enogastronomico e quello culturale, rafforzando la cooperazione con le altre realtà del nostro territorio: ad esempio fondare delle manifestazioni su prodotti enogastronomici locali non sufficientemente valorizzati.

**Turismo culturale**: valorizzare il patrimonio storico, culturale e storicoreligioso della città e del territorio che la circonda, creando, in sinergia con gli
altri comuni limitrofi, dei percorsi turistici guidati e liberi. Promuovere e
riscoprire gli artisti del nostro territorio, con eventi come mostre itineranti
lungo la città, laboratori di formazione per i giovani artisti o per chi vuole
avvicinarsi alla pratica dell'arte. Una passeggiata per le nostre vie può essere
un'occasione di conoscenza storica, artistica e dei prodotti della terra.

<u>Segnaletica turistica</u>: provvedere al ripristino e all'ampliamento della segnaletica turistica presente nei punti di maggior interesse della città, integrando le informazioni in lingua inglese, tedesca e francese.



<u>Cantina dei Russi</u>: attivare lo studio di fattibilità per il recupero e la valorizzazione turistico-culturale della cantina dei Russi, da realizzarsi con l'accesso ai fondi comunitari e nazionali.

Giardini del Belvedere (della Rocca): riportare lo spazio pubblico alla piena e sicura fruibilità da parte dei cittadini. Impegno a migliorare la manutenzione dei giardini, a promuoverne l'utilizzo per le notti estive (concerti e cinema all'aperto) e, in generale, a creare un'oasi naturalistica per il benessere delle persone.



#### SCUOLA

Attivazione della Commissione Ambiente scolastica: sarà composta da un rappresentante del Consiglio comunale, dal dirigente scolastico di circolo, da un rappresentante degli insegnanti, da un rappresentante del personale ATA e da un rappresentante dei genitori. Tale commissione, attraverso il lavoro integrato dei suoi membri, ha l'obiettivo di proporre agli allievi interventi di carattere educativo e divulgativo concernenti tematiche quali il rispetto per l'ambiente, lo sviluppo ecosostenibile, la diffusione di una cultura di responsabilità nelle scelte individuali e collettive, i rischi per la salute connessi alle attività antropiche.

Trasparenza nei bilanci dei circoli didattici: impegno per i circoli didattici a rendere effettiva la trasparenza dei propri bilanci, soprattutto a fronte delle richieste di fondi volontari alle famiglie degli studenti, sia attraverso il sito del circolo che attraverso la comunicazione tradizionale sulle bacheche delle scuole e durante gli incontri periodici dei consigli d'istituto.

Miglioramento del Pedibus: impegno per l'aumento e l'allungamento delle linee di bus pedonale il quale promuove l'educazione stradale, la conoscenza del territorio e la capacità di orientarsi, coinvolgendo attivamente i bambini ed educandoli alla mobilità sostenibile. Promuovere il Pedibus "naturale" incoraggiando i genitori a capire che il percorso casa-scuola non dovrebbe esistere solo se organizzato da terzi, ma ritornare a essere ciò che è sempre stato, ovvero un momento di incontro, socializzazione e rafforzamento dei rapporti sociali tra vicinato.

<u>Doposcuola per Scuole Primarie e Medie</u>: promuovere la scuola come luogo di aggregazione, dove gli studenti possano avere uno spazio di incontro fuori dall'orario scolastico, dato che spesso, nelle famiglie, entrambi i genitori lavorano:

- sfruttamento più esteso degli edifici scolastici favorendo l'apertura pomeridiana delle strutture per realizzare corsi tenuti da associazioni di volontariato e semplici cittadini, quali alfabetizzazione informatica, italiano per stranieri, lingue straniere, gruppi di studio, corsi di ballo o ginnastica, favorendo in tal modo spazi di aggregazione per i giovani;
- sopperire alla mancanza di fondi per il personale di sorveglianza e



animazione, prendendo spunto da alcune realtà esistenti di volontariato e promuovendo una forma di servizio civile comunale per la scuola, l'assistenza sociale, lo sport e l'integrazione.

Cultura educativa dell'integrazione: il problema specifico dell'integrazione dei bambini stranieri riguarda essenzialmente la difficoltà di comunicazione al primo impatto del bambino con l'ambiente esterno alla propria famiglia. La conseguente difficoltà didattica deve essere prevenuta evitando la concentrazione di bambini della stessa lingua madre nei plessi scolastici e nelle classi e promuovendo la formazione di tutti i protagonisti del percorso educativo: gli insegnanti per dotarli di strumenti adeguati ad affrontare il bilinguismo, le famiglie italiane e straniere per imparare affrontare le diversità culturali.

**Educazione civica**: promuovere l'insegnamento dell'educazione civica e organizzare incontri con associazioni e volontari per la promozione del valore della legalità.

<u>Miglioramento dei laboratori informatici nelle scuole</u>: tramite progetti che riutilizzino macchine donate dai cittadini e revitalizzate attraverso l'applicazione di software libero, ottenendo il duplice effetto di ridurre i rifiuti elettronici e diffondere la conoscenza di sistemi operativi open-source.

<u>Libri di testo scolastici</u>: diminuire l'annuale sostituzione dei libri scolastici, valutando la graduale sostituzione dei libri con testi in formato digitale scaricabili via internet, reperibili nelle biblioteche comunali e derivati dalla creazione diretta da parte dei docenti del materiale didattico.

**Edifici scolastici**: sfruttare tutte le possibili fonti di finanziamento europeo e statale per la ristrutturazione e la messa a norma degli edifici, in sinergia con il programma di miglioramento dell'efficienza energetica coordinato dall'"Energy Manager" comunale nell'ambito del PAES.



### **GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Consulta giovanile: riteniamo prioritario incentivare la partecipazione giovanile alle fasi progettuali delle iniziative amministrative, permettendo loro di crescere con una coscienza civile e di incidere concretamente sul proprio futuro. Chiediamo la collaborazione dei circoli scolastici per creare corsi che spieghino il funzionamento della macchina comunale sia dal punto di vista organizzativo che politico. Uno degli obiettivi del Movimento 5 Stelle è la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica e per poterlo raggiungere è necessario partire proprio dall'educazione dei bambini e dei ragazzi.

<u>Attività extrascolastiche</u>: in collaborazione con i vari istituti avviare attività extrascolastiche riguardanti l'educazione stradale, ambientale, alimentare e alla tolleranza reciproca.

Organizzazione di centri per l'aggregazione giovanile: vogliamo destinare locali comunali inutilizzati e di quartiere ad attività artistiche, musicali, creative per i giovani affinché diventino luoghi per lo sviluppo di idee innovative e l'espressione delle proprie abilità e passioni. Promuovere la creazione o il recupero di luoghi di ritrovo dove i giovani abbiano la possibilità di incontrarsi, confrontarsi e divertirsi.

**Sport**: nei parchi pubblici non ci sono spazi per l'attività sportiva libera dei ragazzi, ad es. in età di fine ciclo elementare; occorre fornire spazi nuovi e l'utilizzo delle strutture sportive comunali in modo organizzato per i giovani che non sono interessati all'attività agonistica, in collaborazione dove possibile con le associazioni sportive. Permettere anche agli sport minori di avere spazi per lo svolgimento e la promozione della loro attività.

<u>Spazi attrezzati</u>: spazi aperti e gratuiti nei parchi cittadini e nelle aree di quartiere, per incentivare i giovani in età scolare a praticare sport. Oramai l'ora di educazione fisica contemplata nelle scuole non è più sufficiente, per cui incentivare lo sport è anche compito dell'amministrazione comunale e non solo delle associazioni sportive.

Promozione di uno sportello d'ascolto per disagi giovanili: aiutare l'adolescente nel processo di definizione della propria identità personale permettendogli di coltivare la propria dimensione affettiva, sociale, civica,



culturale e ricreativa; al fine di limitare per quanto possibile i disagi che possono dipendere dalla difficoltà di inserimento nel tessuto sociale, o da episodi di bullismo. Lo sportello informatico e fisico dovrebbe inoltre informare sulle attività ludiche, sportive, di formazione, artistiche.

**Trasporto pubblico per giovani**: incentivare l'uso del trasporto pubblico da parte dei giovani, per coprire i percorsi verso alla scuola, i centri sportivi e il centro città con abbonamenti a prezzo agevolati. Collegamenti verso le principali attrazioni del territorio convenzionandosi con trasportatori privati, al fine di ridurre gli incidenti stradali.

<u>Nuovi parchi a misura di bambino</u>: implementazione delle strutture già esistenti al fine di migliorare l'offerta alla collettività. Allestire, dove mancanti, aree attrezzate con altalene, labirinti e percorsi su tappeti antiurto, e delimitare le aree esistenti in modo da renderle sicure.



## CONNETTIVITÀ

Accesso alla rete: consideriamo la connettività e, tramite questa, l'accesso rapido ed economico alle informazioni, diritto fondamentale di ogni cittadino. In base a questo principio fondamentale ci adopereremo affinché il maggior numero di persone possa usufruire di questo diritto.

<u>Accessibilità</u>: controllo dell'effettiva accessibilità dei siti Web comunali secondo le leggi nazionali in materia.

**Wi-Fi gratuito**: servizio Wi-Fi pubblico gratuito a bassa emissione, con garanzia di neutralità della rete, da erogare almeno nelle piazze, nei parchi, nei principali luoghi pubblici e negli uffici comunali e sviluppo di reti wireless ubique anche tramite condivisione dal basso della connettività privata; migliorare quindi l'attuale servizio offerto con una migliore integrazione tra il pubblico e l'intervento privato.

<u>Cittadinanza digitale</u>: a ogni residente nel comune sarà associato gratuitamente un codice per l'accesso ai sistemi informatici cittadini e alla rete Internet.

## Comune di BRA (Prov. Cuneo)

## Ufficio Messi Albo Pretorio

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

che il presente documento è stato pubblicato, per 45 giorni consecutivi:
dal 29 aprile al 12 giugno 2014
nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
,
( Timbro   II Responsabile del servizio